stro dei lavori pubblici, d'accordo con quello del tesoro, per concessione di strade ferrate complementari, nelle categorie di linee da costruirsi è precisamente compresa la Castel-Vetrano-Porto-Empedocle. Spero che la Camera vorrà ricordare altresì le belle parole espresse dal sindaco nella sua lettera accompagnatoria della petizione summentovata, là dove dice che « per Girgenti è questione vitale avere la stazione nel punto designato, a fine di non rimanere tagliata fuori ed estranea al movimento del commercio e delle persone. »

Nel raccomandare quindi al suffragio della Camera la costruzione di questa linea, prego che intanto si vogliano prendere in benevola considerazione le conclusioni della Giunta per le petizioni, che sono, come ho già detto, per l'invio al ministro dei lavori pubblici della petizione.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha nulla da obiettare?

Balenzano, *ministro dei lavori pubblici.* Nulla!

Presidente. Pongo a partito le conclusioni della Giunta che sono per l'invio al ministro dei lavori pubblici della petizione n. 5944.

Chi l'approva sorga.

(*Sono approvate*).

Invito l'onorevole Morpurgo a riferire sulla petizione 5934, di cui leggo il sunto:

« La contessa Elena Filippani invoca l'intervento delle Autorità per essere ammessa al beneficio del gratuito patrocinio a fine di poter esperimentare il ricorso per cassazione o rivocazione contro una sentenza dell'Autorità giudiziaria; e perchè le si conceda un qualche soccorso finchè non sia definitivamente risoluta la lite che la interessa. »

Morpurgo, *relatore.* La lite della contessa Elena Filippani contro un funzionario del Ministero dell'interno, che sarebbe suo debitore, pende da molti anni, e già altra volta la contessa Filippani venne con una petizione davanti alla Camera a domandare il gratuito patrocinio. Ora la Corte d'appello di Bologna dichiarò inammissibile la pruova testimoniale richiesta dalla petente, ed essa chiede l'intervento dell'Autorità per essere ammessa al beneficio del gratuito patrocinio, alfine di potere esperimentare il ricorso in Cassazione contro tale sentenza.

È da osservare che la Camera non è assolutamente chiamata a pronunciarsi sopra questa domanda, poichè la petente può rivolgersi alla speciale Commissione per il gratuito patrocinio presso la Corte di cassazione.

Rispetto alla seconda domanda, cioè di un qualche soccorso finchè non sia definitivamente risoluta la lite che la interessa, la Giunta delle petizioni ha ritenuto pure di non poter proporne alla Camera l'accoglimento. È però da ricordare come nella tornata del 18 marzo 1901, nella quale io aveva l'onore di riferire sopra altra domanda della contessa Filippani per una indennità pecuniaria onde fosse in grado di godere del beneficio di un rinvio giudiziario in una causa che l'interessava, e che era precisamente questa medesima causa, contro lo stesso funzionario del Ministero dell'interno, io, dopo aver proposto a nome della Giunta delle petizioni l'ordine del giorno puro e semplice, così come oggi propongo, è da ricordare, dico, come io soggiungessi queste parole: « È da deplorarsi (e mi occorre per ciò l'obbligo di dirlo in questo momento ed in questo luogo) che abbia avuto parte non certamente bella in tale faccenda un funzionario del Ministero dell'interno, il quale si trova ancora in ufficio, ed è stato causa principale della rovina della contessa Filippani.

« La Giunta delle petizioni crederebbe quindi di mancare al proprio dovere morale, se non pregasse l'onorevole ministro dell'interno di voler fare un'inchiesta per appurare i fatti: perchè si accumulano sul capo di questo funzionario gravi sospetti ed indirettamente una grave responsabilità morale, se anche responsabilità penale non vi possa essere. »

A queste parole l'onorevole ministro dell'interno rispondeva prendendo l'impegno di fare la invocata inchiesta e di comunicarne poi i risultati alla Camera. Io comprendo perfettamente che il ministro non abbia fatto l'inchiesta, pendendo ancora la lite, ma sono sicuro ch'egli terrà la promessa fatta nella tornata del 18 marzo 1901; onde nel proporre a nome della Giunta delle petizioni l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione oggi presentata dalla contessa Elena Filippani, dichiaro anche alla Camera che la Giunta stessa invierà al ministro dell'interno tutti questi fatti affinchè siano presi in esame dall'onorevole ministro dell'interno quando farà la inchiesta a carico del funzionario dipendente dal suo Ministero debitore.

Presidente. La Giunta delle petizioni propone l'ordine del giorno puro e semplice sulla petizione 5934.